

87.

Allegato A

DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

INDICE

	PAG.
Atti di controllo e di indirizzo	2026
Corte costituzionale:	
(Annunzio della trasmissione di atti)	2026
(Annunzio di sentenze)	2023
Disegni di legge (Annunzio)	2022
Proposta di legge costituzionale (Annunzio).	2022
Proposte di legge:	
(Annunzio)	2022
(Trasmissione dal Senato)	2023

PAGINA BIANCA

COMUNICAZIONI

**Annunzio
di proposte di legge.**

In data 31 ottobre 1996 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

CONTENTO ed altri: « Disciplina del rapporto tra sentenza penale e giudizio disciplinare per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni » (2602);

NAPOLI: « Norme in materia di giudizi di idoneità per l'inquadramento dei tecnici laureati nel ruolo ad esaurimento degli assistenti universitari ordinari » (2603);

PECORARO SCANIO ed altri: « Norme per consentire ai detenuti e alle detenute di intrattenere con i propri coniugi o conviventi rapporti affettivi all'interno delle strutture carcerarie » (2604);

COLLAVINI: Agevolazioni tariffarie per la spedizione in abbonamento postale delle stampe periodiche non aventi carattere commerciale » (2605);

CENTO: « Modifica degli articoli 317, 318 e 319 del codice penale, in materia di reati di concussione e corruzione » (2506);

BORGHEZIO ed altri: « Norme per il recupero dei danni derivanti dalla commissione di reati contro la pubblica amministrazione » (2607);

BORGHEZIO: « Modifica degli articoli 319 e 323 del codice penale, in materia di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio e di abuso d'ufficio » (2608);

MENIA: « Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla "Trzaska Kreditna Banka" di Trieste » (2609);

PISCITELLO: « Norme sulla moralizzazione della pubblica amministrazione » (2610);

SCARPA BONAZZA BUORA e MISURACA: « Norme per la dismissione degli impianti di particolare interesse pubblico realizzati ai sensi dell'articolo 10 della legge 27 ottobre 1966, n. 910 » (2611);

CONTE: « Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 640, in materia di imposta sugli spettacoli » (2617).

Saranno stampate e distribuite.

**Annunzio di una proposta
di legge costituzionale.**

In data 31 ottobre 1996 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di legge costituzionale d'iniziativa del deputato:

CITO: « Disposizioni per contrastare e reprimere fenomeni secessionistici nella Repubblica italiana » (2612).

Sarà stampata e distribuita.

Annunzio di disegni di legge.

In data 31 ottobre 1996 sono stati presentati alla Presidenza i seguenti disegni di legge:

dal ministro per i beni culturali e ambientali:

« Disposizioni sui beni culturali » (2600);

dal Presidente del Consiglio dei ministri e dal ministro per la solidarietà sociale:

« Disposizioni per facilitare la locazione o l'acquisto dell'abitazione da parte delle giovani coppie e delle famiglie monoparentali » (2601).

Saranno stampati e distribuiti.

Trasmissione dal Senato.

In data 31 ottobre 1996 il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza le seguenti proposte di legge:

S. 1583. — Senatori GIOVANELLI ed altri: « Sanatoria degli effetti della mancata conversione dei decreti-legge in materia di recupero dei rifiuti » (*approvata dalla XIII Commissione permanente del Senato*) (2613);

S. 138-151-638-1019. — Senatori LORETO ed altri; SPECCHIA ed altri; AZZOLLINI e BUCCI; FUSILLO ed altri: « Nuove norme in materia di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e di scarichi di frantoi oleari » (*approvata, in un testo unificato, dalla IX Commissione permanente del Senato*) (2616).

Saranno stampate e distribuite.

Annunzio di sentenze della Corte costituzionale.

A norma dell'articolo 30, comma 2, della legge 11 marzo 1953, n. 87, la Corte costituzionale ha trasmesso:

con lettera in data 21 giugno 1996 copia della sentenza n. 206 del 14 giugno 1996 (doc. VII, n. 113) la quale ha dichiarato:

l'illegittimità costituzionale dell'articolo 102, secondo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (Modifiche al sistema penale) nella parte in cui non consente che il lavoro sostitutivo, a richie-

sta, del condannato, sia concesso anche nel caso in cui la pena pecuniaria da convertire sia superiore ad un milione.

Con lettera in data 25 giugno 1996 copia della sentenza n. 214 del 14 giugno 1996 (doc. VII, n. 119) la quale ha dichiarato:

l'illegittimità costituzionale dell'articolo 70 del codice di procedura civile nella parte in cui non prescrive l'intervento obbligatorio del pubblico ministero nei giudici tra genitori naturali che comportino « provvedimenti relativi ai figli », nei sensi di cui agli articoli 9 della legge n. 898 del 1970 e 710 del codice di procedura civile come risulta a seguito della sentenza n. 416 del 1992.

Con lettera in data 27 giugno 1996 copia della sentenza n. 223 del 25 giugno 1996 (doc. VII, n. 123) la quale ha dichiarato:

a) l'illegittimità costituzionale dell'articolo 698, comma 2, del codice di procedura penale;

b) l'illegittimità costituzionale della legge 26 maggio 1984, n. 225 (Ratifica ed esecuzione del trattato di estradizione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo degli Stati Uniti d'America, firmato a Roma il 13 ottobre 1983), nella parte in cui dà esecuzione all'articolo IX del trattato di estradizione ora citato.

Con lettera in data 4 luglio 1996 copia della sentenza n. 233 del 26 giugno 1996 (doc. VII, n. 126) la quale ha dichiarato:

l'illegittimità costituzionale dell'articolo 3, ultimo comma, della legge 24 gennaio 1978, n. 27 (Modifiche al sistema sanzionatorio in materia di tasse automobilistiche), nella parte in cui non prevede, avverso l'ingiunzione di pagamento dell'ufficio del registro, l'esperibilità dell'azione giudiziaria anche in mancanza del preventivo ricorso amministrativo.

Con lettera in data 9 luglio 1996 copia della sentenza n. 238 del 27 giugno 1996 (doc. VII, n. 130) la quale ha dichiarato:

l'illegittimità costituzionale dell'articolo 224, comma 2, del codice di procedura penale nella parte in cui consente che il giudice, nell'ambito delle operazioni peritali, disponga misure che comunque incidano sulla libertà personale dell'indagato o dell'imputato o di terzi, al di fuori di quelle specificamente previste nei « casi » e nei « modi » dalla legge.

Con lettera in data 9 luglio 1996 copia della sentenza n. 239 del 27 giugno 1996 (doc. VII, n. 131) la quale ha dichiarato:

l'illegittimità costituzionale dell'articolo 110 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43 (Istituzione del Servizio di riscossione dei tributi e di altre entrate dello Stato e di altri enti pubblici, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, legge 4 ottobre 1986, n. 657).

Con lettera in data 12 luglio 1996 copia della sentenza n. 243 del 27 giugno 1996 (doc. VII, n. 134) la quale ha dichiarato:

l'illegittimità costituzionale della legge della Regione Molise, riapprovata dal Consiglio regionale il 31 ottobre 1995 (Servizio nazionale di guardia medica ed emergenza territoriale. Decreto del Presidente della Repubblica n. 41 del 1991 — Integrazione criteri attuativi — Abrogazione di norma).

Con lettera in data 16 luglio 1996 copia della sentenza n. 248 del 8 luglio 1996 (doc. VII, n. 137) la quale ha dichiarato:

l'illegittimità costituzionale dell'articolo 3, comma 2, della legge 5 gennaio 1994, n. 24 (Validità delle graduatorie dei concorsi per titoli ed esami e disposizioni in materia di reclutamento del personale direttivo delle scuole di ogni ordine e grado, compresi gli istituti educativi); nella parte in cui non prevede l'applicazione della disposizione di cui al comma 1 dello stesso articolo anche ai candidati ammessi con riserva al concorso indetto con de-

creto del Ministro della pubblica istruzione 12 aprile 1990, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 56-bis, quarta serie speciale, del 17 luglio 1990.

Con lettera in data 19 luglio 1996 copia della sentenza n. 257 del 10 luglio 1996 (doc. VII, n. 144) la quale ha dichiarato:

l'illegittimità costituzionale dell'articolo 696, primo comma, del codice di procedura civile, nella parte in cui non prevede che il giudice possa disporre accertamento tecnico o ispezione giudiziale anche sulla persona nei cui confronti l'istanza è proposta, dopo averne acquisito il consenso.

Con lettera in data 19 luglio 1996 copia della sentenza n. 258 del 10 luglio 1996 (doc. VII, n. 145) la quale ha dichiarato:

l'illegittimità costituzionale dell'articolo 156, sesto comma del codice civile, nella parte in cui non prevede che il giudice istruttore possa adottare, nel corso della causa di separazione, il provvedimento di sequestro di parte dei beni del coniuge obbligato al mantenimento.

Con lettera in data 22 luglio 1996 copia della sentenza n. 287 dell'11 luglio 1996 (doc. VII, n. 156) la quale ha dichiarato:

l'illegittimità costituzionale dell'articolo 16, lettera *b*, del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi), nella parte in cui non ricomprende tra i redditi ammessi a tassazione separata l'indennità di disoccupazione.

Con lettera in data 23 luglio 1996 copia della sentenza n. 297 del 18 luglio 1996 (doc. VII, n. 158) la quale ha dichiarato:

l'illegittimità costituzionale dell'articolo 262 del codice civile, nella parte in cui non prevede che il figlio naturale, nell'assumere il cognome del genitore che lo ha riconosciuto, possa ottenere dal giudice il riconoscimento del diritto a

mantenere, antepoendolo o, a sua scelta, aggiungendolo a questo, il cognome precedentemente attribuitogli con atto formalmente legittimo, ove tale cognome sia divenuto autonomo segno distintivo della sua identità personale.

Con lettera in data 24 luglio 1996 copia della sentenza n. 303 del 18 luglio 1996 (doc. VII, n. 162) la quale ha dichiarato:

l'illegittimità costituzionale dell'articolo 6, secondo comma, della legge 4 maggio 1983, n. 184 (Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori), nella parte in cui non prevede che il giudice possa disporre l'adozione, valutando esclusivamente l'interesse del minore, quando l'età di uno dei coniugi adottanti superi di oltre quaranta anni l'età dell'adottando, pur rimanendo la differenza di età compresa in quella che di solito intercorre tra genitori e figli, se dalla mancata adozione deriva un danno grave e non altrimenti evitabile per il minore.

Con lettera in data 24 luglio 1996 copia della sentenza n. 304 del 18 luglio 1996 (doc. VII, n. 163) la quale ha dichiarato:

l'illegittimità costituzionale dell'articolo 5 della legge 25 marzo 1993, n. 81 (Elezione diretta del sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale), nella parte in cui non prevede il rinvio delle elezioni ed il rinnovo della presentazione delle candidature a sindaco ed a consigliere comunale, in caso di decesso, intervenuto dopo la presentazione delle candidature e prima del giorno fissato per le elezioni, di un candidato alla carica di sindaco nei Comuni con popolazione fino a quindicimila abitanti.

Con lettera in data 25 luglio 1996 copia della sentenza n. 310 del 18 luglio 1996 (doc. VII, n. 168) la quale ha dichiarato:

l'illegittimità costituzionale dell'articolo 314 del codice di procedura penale, nella parte in cui non prevede il diritto

all'equa riparazione anche per la detenzione ingiustamente patita a causa di erroneo ordine di esecuzione.

Con lettera in data 25 luglio 1996 copia della sentenza n. 311 del 18 luglio 1996 (doc. VII, n. 169) la quale ha dichiarato:

l'illegittimità costituzionale dell'articolo 138, primo comma, numero 5, del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza), nella parte in cui, stabilendo i requisiti che devono possedere le guardie particolari giurate: *a)* consente di valutare la condotta « politica » dell'aspirante; *b)* richiede una condotta morale « ottima » anziché « buona »; *c)* consente di valutare la condotta « morale » per aspetti non incidenti sull'attuale attitudine ed affidabilità dell'aspirante ad esercitare le relative funzioni.

Ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del regolamento, le suddette sentenze sono inviate alle seguenti Commissioni competenti per materia:

alla I Commissione (doc. VII, n. 163);

alla II Commissione (doc. VII, nn. 113, 119, 144, 145, 158, 162, 168);

alla VI Commissione (doc. VII, nn. 131, 156);

alla I e alla II Commissione (doc. VII, n. 130);

alla I e alla XI Commissione (doc. VII, n. 169);

alla I e XII Commissione (doc. VII, n. 134);

alla II e alla III Commissione (doc. VII, n. 123);

alla II e alla VI Commissione (doc. VII, n. 126);

alla VII e alla XI Commissione (doc. VII, n. 137).

Le predette sentenze sono altresì inviate, ai fini del comma 2 del medesimo articolo 108 del regolamento, alla Commissione affari costituzionali.

**Annunzio della trasmissione
di atti alla Corte costituzionale.**

Comunico che nel mese di ottobre 1996 sono pervenute ordinanze emesse da au-

torità giurisdizionali per la trasmissione alla Corte costituzionale di atti relativi a giudizi di legittimità costituzionale.

Questi documenti sono depositati negli uffici del Segretario generale a disposizione dei deputati.

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.